

O. Bejenari, P. Cotta Ramusino, M. Halavanava, F. Legittimo, D. Magnati, *Давай-ме! Comunicare in russo 4. Corso di lingua e cultura russa*, Hoepli, Milano 2022, pp. VIII-292.

Il manuale *Давай-ме! Comunicare in russo 4* chiude la serie del noto corso di lingua e cultura russa pensato per la scuola secondaria di secondo grado ma utilizzabile anche all'università, nelle scuole di lingue private e in percorsi di autoapprendimento, arrivando a coprire il livello B1+/B2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue*.

Il libro presenta una struttura consolidata a partire dal terzo volume, con la suddivisione in 5 lezioni che combinano, all'interno di un approccio comunicativo, lo studio della lingua con aspetti di cultura e civiltà. In questo quarto volume ritroviamo gli stessi pregi che avevano decretato il meritato successo dei volumi precedenti, quali, per esempio, lo sviluppo armonico e integrato delle quattro abilità linguistiche fondamentali (lettura, ascolto, scrittura e parlato) e l'attenzione alla grafica, che incide positivamente sulla motivazione degli apprendenti.

Gli argomenti grammatico-lessicali trattati dal volume, su cui vertono le sezioni *Bez grammatiki – nikuda!* all'interno delle singole lezioni, rispecchiano i livelli richiesti per affrontare le certificazioni di lingua russa TRKI-1 e TRKI-2 (rispettivamente, B1 e B2). In particolare, fra i temi grammaticali presentati, segnaliamo l'intonazione russa, le interiezioni e le particelle rafforzative più comuni, le subordinate complete, i pronomi e gli avverbi negativi. Molto utili sono, a nostro avviso, gli approfondimenti lessicali (dal significato dei verbi di moto transitivi con i prefissi *npu-, om-, y-, npo-, v-, vy-, za-, pod-, do-, nepe-, no-, c-* al significato dei prefissi *nepe-, do-, vy-, y-, za-, o-/ob-, paz-/pac-* nei verbi non di moto, dai suffissi produttivi dell'aggettivo *-ck-, -n-, -vчeck-* alle sigle e agli acronimi, ecc.), così come l'analisi contrastiva di lessico italiano e lessico russo, che permettono allo studente di acquisire una sensibilità linguistica e metalinguistica del russo pari al livello intermedio.

Il manuale consente di potenziare in ugual modo la comprensione, così come la produzione orale e scritta attraverso la proposta di *input* ed esercizi vari e diversificati sia all'interno delle 5 lezioni sia negli esercizi supplementari (*Рабочая тетрадь*) al termine del volume, così come nelle due simulazioni di test di preparazione alle certificazioni TRKI-1 e TRKI-2 poste a metà e alla fine del libro.

L'abilità di lettura è supportata da apposite sezioni del manuale, intitolate *Čitajte! Čitajte! Čitajte!* e *Ponjat' Rossiju... umom i serdцем*. Qui vengono offerti allo studente testi di diversa tipologia, stile e lunghezza, dal *reportage* giornalistico al programma di un festival letterario, dal manuale di storia al blog, dall'intervista alla recensione, che permettono al discente, rispettivamente, di ampliare e rafforzare le proprie conoscenze morfosintattiche e lessicali facendogli toccare con mano tutta la

ricchezza della comunicazione odierna in lingua russa. I testi sono corredati di immagini, fotografie e statistiche, nonché di glossari con la traduzione delle parole nuove e di box esplicativi di particolari concetti o realia. Particolarmente apprezzabile è lo spazio che (come già nel terzo volume) gli autori riservano ai temi culturali. Se nei primi due volumi la sezione dedicata alla civiltà era inserita solo al termine delle singole lezioni a completamento delle stesse, nei volumi successivi le lezioni ruotano attorno a temi legati a questo aspetto di volta in volta diversi e che assumono dunque un peso rilevante. Nello specifico, per quanto riguarda questo quarto volume, gli argomenti proposti allo studente sono vari: si va dalla letteratura alla geografia, dalla storia all'economia, dall'arte alla scienza. Dal punto di vista culturale, il volume si conferma dunque, accanto a *Mir tesen* di D. Bonciani, R. Romagnoli e N. Smykunova (2016, 2023<sup>2</sup>) e *Ura* di M. Vanin e B. Zanivan (2020-2021), come uno dei manuali di russo per italofoni più completi e ricchi di spunti tematici. È positiva e perfino innovativa, nel quadro della manualistica italiana attualmente in commercio, la cura nella presentazione di un'immagine della Russia multifaccettata e complessa, ovvero, per dirla con gli autori, "realistica e non stereotipata" (*Presentazione*, p. III), capace di rifuggire "dagli stereotipi e dalle immagini abusate" (*Guida per il docente*, p. 13). In questo il manuale riesce benissimo, dal momento che allo studente vengono proposti temi legati alla civiltà anche meno consueti, con lo scopo di restituirgli un ritratto a tutto tondo del paese oggetto di studio: si pensi, per esempio, agli itinerari turistici letterari (*Urok 1, passim*), ai luoghi mistici della Russia (es. 24, p. 70) o alle sue popolazioni autoctone (pp. 82-85). Originale è anche la scelta di inserire fra gli argomenti la fantascienza (*Urok 4v*). Nel manuale la letteratura russa e russofona (classica, moderna e contemporanea) gioca un ruolo centrale; anziché fungere da mero *input* per le spiegazioni grammaticali (come avviene in altri manuali), infatti, l'elemento letterario ne sostanzia i contenuti (si veda, per esempio, l'*Urok 1*). Oltre alla letteratura, anche la storia occupa un posto di rilievo e contribuisce a far maturare nell'apprendente una percezione contestualizzata e al tempo stesso dinamica dei fenomeni culturali: questo è evidente, per esempio, dall'interessante compendio di storia russa (dalla Rivoluzione del 1917 alla dissoluzione dell'Unione Sovietica) contenuto nell'*Urok 3*. Infine, l'approfondimento nell'*Urok 5* di argomenti quali il sistema politico della Federazione Russa, il settore industriale, i problemi sociali, fa del manuale uno strumento eccellente per la conoscenza della Russia di oggi.

L'abilità di ascolto viene sviluppata grazie alla presenza di 25 tracce audio. Gli ascolti si caratterizzano per una lunghezza variabile (da 60 secondi fino a un massimo di 11 minuti), che si adatta alla tipologia e agli scopi delle attività. I contenuti linguistici e i temi presenti negli audio richiamano gli argomenti delle rispettive lezioni, permettendo ai discenti di fissare le regole/strutture grammaticali e il lessico fino a quel momento appreso. Di particolare utilità sono gli esercizi relativi alle costruzioni intonative russe (da IK-1 a IK-7), che spaziano da *pattern drills* basati sulla semplice ripetizione di singole frasi (per esempio, nell'es. 3 a p. 27) alla declamazione di versi (cfr., per esempio, l'es. 7 a p. 29). I dialoghi e i monologhi proposti dal volume presentano una velocità di registrazione che ci sembra adeguata al livello di riferimento; negli ascolti più difficili lo studente è di norma aiutato dalla trascrizione dell'audio o di alcune sue parti (cfr., per esempio, l'es. 12 sugli acronimi a p. 191). Va anche sottolineato che la lettura di questi testi da parte di voci diverse (maschili e femminili, più e meno giovanili) assicura al discente una proficua esposizione a diversi tipi di toni e cadenze. Il forte aggancio con la vita quotidiana, così come la presentazione di materiali autentici quali le canzoni, comprova la validità degli ascolti ai fini dell'accrescimento sia delle competenze linguistiche che della motivazione degli apprendenti.

Per quanto riguarda l'abilità di scrittura, questa viene esercitata soprattutto grazie alla sezione intitolata *Vremja pisat' po-russki*. Accanto ad esercizi più 'tradizionali' (riordino di sequenze, com-

posizione di testi di varia tipologia su traccia, stesura di racconti a partire da immagini, esercizi di traduzione, ecc.), si trovano nel volume numerosi *task* o compiti di realtà utili tanto al lavoro sulle strutture grammaticali e sul lessico acquisiti nelle rispettive lezioni (in abbinamento, dunque, agli esercizi della sezione grammaticale), quanto al consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza attiva in linea con gli obiettivi dell'*Agenda 2030*: tali *task*, infatti, permettono al discente di confrontarsi con i problemi del mondo reale lavorando in gruppo per risolvere una situazione problematica. Per fare qualche esempio, gli studenti di russo vengono invitati a scrivere recensioni di visite turistiche (es. 13, p. 35), tradurre pagine web (es. 15, p. 171), postare dei commenti sui social (es. 26, p. 219), e così via. Insomma, grazie alle simulazioni proposte di contesti reali, il volume prepara adeguatamente l'apprendente di oggi a usare il russo nella vita quotidiana, sia nell'ambito privato che in quello lavorativo, per il proprio livello di riferimento.

Infine, all'abilità del parlato è dedicata l'apposita sezione *Nu čto, pogovorim?*, che mira allo sviluppo spontaneo della produzione orale in lingua russa attraverso attività graduali e diversificate quali narrazioni di sé ed espressione di opinioni, interviste, *role-play*, produzione di testi orali su traccia o a partire da *input* visivi, giochi comunicativi, discussioni, lavori progettuali di classe o a gruppi, ecc. Ci sembra che gli esercizi offerti diano la possibilità agli studenti di cimentarsi in compiti sempre più accattivanti e sfidanti, dalle semplici interviste doppie (es. 14, pp. 35-36) ai report giornalistici (es. 17, p. 37), dalla descrizione della casa dei propri sogni (es. 18, p. 81) alla realizzazione di presentazioni su temi sociali (es. 31, p. 224), stimolandone la capacità critica ma anche la creatività.

Inoltre, presentando esercizi di diversa tipologia, pensati per diverse modalità di svolgimento (individuali, di coppia, di gruppo), dal punto di vista glottodidattico il manuale si dimostra un valido sussidio per attuare una didattica differenziata che vada incontro ai più vari stili cognitivi e di apprendimento degli allievi. Sulla scia del terzo volume, il livello di difficoltà dei singoli esercizi (da uno a tre) è contrassegnato da un apposito simbolo. A differenza dei volumi precedenti, le istruzioni sono fornite interamente in russo. Le soluzioni degli esercizi, unite ad attività supplementari da svolgere in classe, alle trascrizioni degli audio e a 5 verifiche con le rispettive soluzioni, sono disponibili nella *Guida per il docente*.

La versione cartacea è corredata di e-book ed è associata a una piattaforma didattica per la creazione di classi virtuali. Complessivamente il libro ci appare uno strumento indubbiamente prezioso per una didattica aggiornata e moderna della lingua russa.

Linda Torresin